## **ILTIRRENO**

## **FIRENZE**

Sabato 2 novembre

## Oggi al via il Festival dei popoli con Ken Loach: «I documentari come testimonianza di sofferenze»

di Gabriele Rizza

Firenze Scatta oggi dal ci-nema La Compagnia il Fe-stival dei Popoli numero 65. Con una novità: la nomi-di Von Locale presciden na di Ken Loach a presidente onorario della manifesta-zione. «I documentari contano: testimoniano ciò che accade. E ciò che sta succedendo, guerre e sofferenza, Stati che perseguono solo i loro interessi ignorando i di-ritti umani internazionali, è davvero scioccante» dice il regista britannico nel suo videomessaggio, che ricorda la sua partecipazione ai "Popoli" nel 1984 con "Whi-ch Side Are You On?" sullo sciopero dei minatori contro il governo di Margaret Thatcher. Si parte alle 17 con "Qui è Altrove", il lavo-ro di Gianfranco Pannone sull'esperienza della Com-pagnia della Fortezza, il gruppo teatrale operante all'interno del carcere di Volterra fondata 35 anni fa da Armando Punzo, ospite in sala insieme a Pannone. Segue la storia di una fatto-ria in una foresta norvegese, "A New Kind of Wilder-ness" di Silje Evensmo Jacobsen, dove vive una fami-glia in armonia con la natura, un mondo idilliaco spezzato da una improvvisa tra-gedia che la obbliga a cedere alle chimere della moderII Festival si svolge al cinema La Compagnia



nità (passato al Sundance). Alle 20,30 dopo la cerimonia del taglio del nastro e le parole di Ken Loach, saranno Paolo Cognetti e Vasco Brondi ad accompagnare la visione in anteprima di "Fiore Mio". Paolo Cognetti è nato a Milano nel 1978. Ha esordito con alcune raccolte di racconti pubblicate da minimum fax. Ha scritto Il ragazzo selvatico (Terre di Mezzo, 2013), Le Nella foto "Qui è Altrove", il lavoro di Gianfranco Pannone